



COLDIRETTI
BRESCIA

la tua azienda sotto controllo
nel rispetto delle norme

videosorveglianza sui luoghi di lavoro cose da sapere

01

QUANDO?

La disciplina della videosorveglianza si applica essenzialmente quando un datore di lavoro ha dipendenti *.
*Nel caso in cui ci siano solo coadiuvanti familiari, richiedere alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per la provincia richiedente.

02

A CHE SCOPO POSSO USARE LA VIDEOSORVEGLIANZA?

Le finalità possono essere le seguenti:
• tutela del patrimonio aziendale • sicurezza sul lavoro • esigenze organizzative e produttive

03

COSA DEVO FARE?

1. Scegliere un sistema di videosorveglianza che mi garantisca di essere a norma con la disciplina della videosorveglianza.

L'installatore dovrà quindi rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato, con i seguenti allegati obbligatori: progetto - relazione con tipologie dei materiali utilizzati - schema di impianto realizzato - riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti - copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali - attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati.

IL PERIODO DI CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI È DI **24 ORE**, EVENTUALMENTE ESTENDIBILE ALLE **48/72 ORE** PER LA COPERTURA DI EVENTUALI FESTIVITÀ O CHIUSURE

Il sistema di registrazione delle immagini deve dimostrare la cancellazione delle immagini (es. le sovrascrive). Il dispositivo di registrazione deve essere protetto da password che sono gestite dal DL e dall'incaricato eletto dai dipendenti.

2. Prima* di installare ed attivare un impianto di videosorveglianza, devo:

OTTENERE UN ACCORDO CON LE RSU(rappresentanze sindacali interne)

oppure **SE NON PRESENTE**

RICHIEDERE UN'AUTORIZZAZIONE ALLA DTL (Direzione territoriale del lavoro)

*impianto già attivo? Bisogna disinstallarlo e renderlo inutilizzabile fin tanto che non ho l'autorizzazione della DTL.

CONTENUTO ISTANZA DTL:

- specificazione dettagliata delle esigenze per la quale si necessita di un impianto di videosorveglianza;
- le modalità di funzionamento dell'impianto, di conservazione delle immagini e della loro gestione;
- caratteristiche tecniche delle telecamere utilizzate, siano esse interne o esterne;
- modalità di funzionamento e caratteristiche del sistema di registrazione, con particolare attenzione alle modalità di conservazione dei "log di accesso" che non dovrà essere comunque inferiore ai sei mesi (Circolare INL n. 5/2018);
- numero degli eventuali monitor per la visualizzazione real-time e loro posizione (i monitor dovranno essere visibili solo al personale autorizzato e incaricato);
- dettagli sull'orario di funzionamento dell'impianto;
- tempi di conservazione delle immagini, compresa l'eventuale motivazione per prolungare la registrazione oltre le 24/48 ore.

04

COSA NON POSSO FARE?

ATTENZIONE ALL'ART. 4 STATUTO DEI LAVORATORI

- È vietato installare impianti di videosorveglianza preordinati al controllo a distanza dell'attività lavorativa (no telecamere sulle postazioni fisse di lavoro)
- È vietato installare impianti di videosorveglianza preordinati a verificare l'osservanza dei doveri di diligenza stabiliti per l'orario di lavoro e per la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa (no ripresa aree ricreative, servizi, spogliatoi)
- Ammesso utilizzo impianti di videosorveglianza se finalizzati a soddisfare esigenze organizzative, produttive, di sicurezza sul lavoro, di tutela del patrimonio aziendale

LE REGISTRAZIONI NON POSSONO ESSERE VISIONATE SE NON NEI CASI AUTORIZZATI DALLA RSU O DTL

05

CHI DEVO INFORMARE? TUTTI GLI INTERESSATI!

Tutti i dipendenti, coadiuvanti, stagisti o chiunque lavori all'interno della mia azienda
→ tramite apposita informativa scritta con esplicito consenso, da conservare in azienda

Tutti i dipendenti, clienti, fornitori, soggetti esterni
→ tramite cartelli ubicati prima del raggio d'azione di ogni telecamera

06

CHI PUÒ VEDERE LE IMMAGINI?

- Datore di lavoro
- Responsabile o incaricati designati per iscritto dai dipendenti mediante elezione

Sintetizzando, possiamo riepilogare nei seguenti punti le attività richieste per implementare un sistema di videosorveglianza in azienda:

1. predisporre il progetto dell'impianto e la relazione tecnica che si dovrà poi allegare alla domanda di autorizzazione all'Ispettorato Nazionale del Lavoro o allegare all'accordo sindacale;
2. predisporre la valutazione d'impatto sul trattamento secondo le linee guida WP 248 *;
3. presentare la domanda all'Ispettorato Nazionale del Lavoro o raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali;
4. individuare, autorizzare e formare gli incaricati al trattamento e gli amministratori di sistema del sistema di videosorveglianza;
5. integrare il registro dei trattamenti e nominare se necessario a Responsabile del trattamento eventuali soggetti esterni che operano sul sistema *;
6. predisporre una informativa conforme Regolamento UE 2016/679 da pubblicare sul sito o mettere a disposizione della segreteria;
7. dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'INL o l'accordo delle rappresentanze sindacali e con il risultato della Valutazione d'impatto è possibile procedere all'installazione dell'impianto che dovrà comprendere anche i cartelli dell'informativa breve.

*Adempimenti obbligatori previsti per il nuovo GDPR



COLDIRETTI
BRESCIA